

loco, e con li soi bassà à grande amicitia. E dice, che, per quello ha inteso a quella Porta, et da altri praticano a la Porta del gran turcho, esser tante caxe de christiani in tuta la Grecia al tempo de adesso; che 'l signor turco scuode da ditti charazari uno milion de ducati, perchè, da anni X in qua, à ampliato grandemente ditto charazo in la Grecia; et che in tutto el suo dominio, si Grecia come la Natalia, ha de intrada 4 miliona de ducati e più tosto più; e nisuno è scripto a pagar charazo, che non sia de anni 15. *De ungaris parum quid divulgatur*; et lo signor turco non fa altre preparation per armata ordinaria, como se divulgava avanti la novità de Metelin. Se divulga, Camali otene dal signor, ussir fuora con 20 vele, tra galie e fuste, a far danno, secondo el consueto. *Item*, ha fato dito signor tureho bassà nuovo Mustafà bel, fo bilarbei di la Grecia; et questo in loco de Misith bassà che morite; et à fato poi bilarbei Sinan bassà, fo bilarbei de la Natolia etc.

122

*Per letere di sier Polo Calbo, patron di la nave armada, date a dì 2 april, a Napoli di Romania.* Come a dì 27 marzo zonse li; dove se atrova a quella pianura el bassà di la Morea, con turchi 700, i qual scharamuzavano ogni dì con nostri stratioti, che sono 250 in 300. Ben è vero, che ne son 400 che non hanno cavali; *etiam* sono provisionati 500, e gran numero sono andati in Turchia con lacrime agli ochij, e si sono partiti per la fame, che fa do mesi che quella terra si atrova in grande necessità, che, si il bassà non si lieva, neapolitani convegnirà tuor partito. Et, per via di terra, el vene 1500 stera di formento, con i qual i scorseno oltra; da poi è tornato el bassà *iterum* a campo, li manchò la vituaria; et ariano fato mal i fati suo', se non fosse zonto tre caravele de formenti. Et lui patron portò con la so nave stara 1000 orzi per li cavali. *Item*, quel loco è inexpugnabile, e sono tutti valenti homeni e mostrano gran fede; ben è vero, che meglio faria la terra, se 'l ne fosse fuora 3 o ver 4 maltraversi; *tamen* i hanno pocho poter. Albanesi e stratioti sono fidelissimi, pur si ge provedeno a darli il pan, che i non domanda altro, e tutti eridano per la piazza: Pan! Pan!, che fa grande pietà a tutti; e se non se provede, quel locho se convegnirà desabitare. *Item*, de Camali niente si sente; se dice esser vele 30 a Negroponte. E doman esso patron si partirà e va verso Candia, a segurar le galie di Alexandria, e, trovandole, l'acompagnerà di là di Modon; poi ritornerà li a Napoli a sopraveder, si di lui hanno bisogno, e, non bisognando, ritornerà poi a Corfù.

*A dì 16.* Fo butado la paga di monte vecchio, di septembrio 1472, et vene primò Canareio, San Marco, Castello, Osso duro, Santa †, San Polo.

*A dì 20.* Fo, nel conseio di X, condanato sier Polo Soranzo, *quondam* sier Bertuzi, confinato per do anni in Cayo d' Istria, e perpetuo, con taia lire 1000, privo di consegij secreti; e questo, perchè hessendo 40 criminal revelò certe cosse; e fo publicà a gran conseio.

*Di Cypro, di sier Bernardin Loredan, synico, mandato per il conseio di X.* Dil suo zonzzer li, e aver fato processo contra sier Troylo Malipiero, capetanio a Famagosta, et come l'ha retenuto et suo fiol, Zuan Francesco, e il canzelier et uno fameio, et li condurà in ferri a le prexon in questa terra, e li menerà.

*A dì 21.* Si ave, come francesi di Reame havea expugnato Foza con bombarde, e quella tolta di le man dil re di Spagna, dicendo quella teniva contra la forma de le suo division; e questo fo il principio di la guerra tra lhorò.

*A dì 26.* Si have, come el signor Frachasso, fo fiol dil signor Ruberto di San Severino, volendo andar a Pisa, per esser suo capetanio, partito di Mantoa, in via fu preso da' vilani e homeni che lo custodiva, et quello fu conduto a Fiorenza, dove fo retento.

*A dì 28 mazo.* Per letere venute, se intese, 123 le galie di Fiandra esser zonte in Antona, salve, a dì 26 april; et è mexi 10 che partino di Venexia, capetanio sier Alvise di Prioli.

In quarantia criminal, per sier Piero Sanudo, fo synico in Levante, fo menato sier Hironimo Zantani, *quondam* sier Lunardo, fo podestà a Malvasia; et, *lectis solum scripturis*, fu preso di retenir; el qual si apresentò. Quello di lui seguite scriverò poi.

*A dì 29.* Zonse 5 galie di Alexandria, longamente desiderate, capetanio sier Marco Venier, da Negroponte, *quondam* sier Antonio. Hanno coli 1031, cargo *solum* de galie do e meza. El qual capetanio, poi che l'ave in coleio fata la sua relatione, fu, per la Signoria, lui e li patroni, commessi a l'avogaria, per haver cargà da poi muda; *tamen* poi nulla fu, come dirò di soto.

Et merchadanti damaschini, essendo astreti a pagar ducati 80 milia di danno di piper, mandono tre oratori, electi nel conseio di 12, al Cayro, nobeli, con ducati 2000 de presenti al soldan. I qualli zonti, accettò il soldan li presenti con bona ciera; da poi tre di li feze meter in cadene, e domandoli ducati 40 milia. Se scusono non haver danari; *tandem* li